

sta stessa colla motivazione che l'ufficiale assicurando, dislocatosi in Albania colle truppe operanti del 77° Regg.to Fanteria, era deceduto in data 18 gennaio ;

7°) che per tale motivo la delega è stata annullata ed anche la polizza è rimasta imperfezionata.

Non vi è alcun dubbio che, dal punto di vista giuridico, la polizza debba considerarsi annullata, ciò che del resto anche la madre ricorrente riconosce.

L'assicurando non ha certamente pensato alla possibilità di morire al fronte appena 3 settimane dopo la firma della proposta, prima cioè di incassare lo stipendio del 27 gennaio, rischiando di restare così scoperto di assicurazione. Egli era convinto di essere assicurato perchè scriveva dal fronte alla madre "non temere, ci sono 50.000 lire pronte per te", perchè forse riteneva sufficiente la firma della delega rilasciata al suo Reggimento per la trattenuta sullo stipendio.

Trattandosi di un valoroso combattente proposto per la medaglia d'oro, il Direttore generale domanda al Comitato e al Consiglio se non sia il caso di concedere alla beneficiaria la liquidazione parziale della somma assicurata sotto forma di elargizione alla ricorrente madre dell'eroico caduto.

Il Comitato rinvia al Consiglio ogni determinazione.

=====

IV - PERSONALE

a) RIPARTIZIONE UTILI ESERCIZIO 1940 -

Il Direttore Generale riferisce che in applicazione dello art.15 del R.D.L. n.966 del 29-4-1923-I, deve essere ripartita

